



LA SOLIDARIETA' PADANA HA PAGATO UN CARO PREZZO MA CONTINUA LA SUA MISSIONE UMANITARIA IN IRAQ

RENATA GALANTI*

L'Umanitaria Padana Onlus, il cui motto è "Aiutiamo i popoli a casa loro" si trova in questo momento sotto la luce dei riflettori. La solidarietà padana ha pagato un alto prezzo nel portare a compimento un progetto di aiuto alle tribulate popolazioni irachene. Lo scorso agosto, infatti, a bordo di un C130 diretto a Nassiriya, l'Umanitaria Padana Onlus nell'ambito della prima operazione "Guerrieri per la pace" ha portato tonnellate di medicinali e viveri destinati soprattutto ai bambini iracheni. Tra gli aiuti, materiale igienico sanitario, un'apparecchiatura portatile per raggi X e un congruo numero di pompe per l'acqua che hanno consentito a tremila famiglie di poter avere finalmente a disposizione acqua potabile.

Ricordo che la spedizione era composta da Sara Fumagalli, madrina dell'operazione, da Pietro Vello, Vice Presidente dell'Associazione Medica Padana, da Sergio Ferrero della Lega Nord Valle d'Aosta e da Giancarlo Carotenuto, cineoperatore. A loro si era unito in qualità di volontario Stefano Rolla, caduto lo scorso 12 novem-

bre durante l'attentato alla caserma dei carabinieri di Nassiriya. È il primo civile, rappresentante di una missione umanitaria del nostro Paese a morire dove il terrorismo ha lasciato un segno indelebile. Stefano Rolla doveva realizzare con la "Gabbiano Film" un filmato di testimonianza sull'intervento di pace nel dopo Saddam.

Lo scorso ottobre poi, una seconda operazione aveva permesso, tra l'altro, di portare a Milano una ragazza, figlia del fratello di Monsignor Al Jamil, Procuratore presso la Santa Sede del Patriarcato di Antiochia dei Siri, giunta nel capoluogo lombardo per ricevere cure mediche non ottenibili nella sua terra. La Regione Lombardia e il Presidente Formigoni, hanno emesso con sollecitudine un decreto autorizzando l'Ospedale Niguarda alle cure della ragazza, subendone gli oneri finanziari.

Le due missioni sono state possibili grazie all'aiuto del

Ministero della Difesa, del Gabinetto del Ministro e particolarmente del COI (Comitato operativo di vertice interforze), del contingente italiano militare im-

conferito dal Parlamento.

Un grazie al Ministero degli Affari Esteri, al Gabinetto del Ministro e in particolare modo all'Unità di Crisi e alla Sezione speciale di interessi italiana a Baghdad, che hanno provveduto per i necessari visti e autorizzazioni. Grande riconoscenza inoltre va al corpo delle infermiere volontarie e all'ospedale da campo della Croce Rossa militare a Nassiriya.

I media nazionali si sono occupati delle missioni, inoltre Bruno Vespa ha ospitato Sara Fumagalli durante una puntata di "Porta a Porta" dedicata ad una ricostruzione dei luttuosi fatti e così, fra le stelletti più importanti dello Stato Maggiore e dell'Arma, tra Segretari di partito e ministri, è stata la solidarietà, l'umanità, a sedersi nel salotto di Vespa per testimoniare l'altra faccia dell'intervento in Iraq. Sara Fumagalli ha raccontato in prima persona ciò che aveva

Un grazie a Stefano Rolla, volontario caduto nell'attentato a Nassiriya

visto nel corso delle missioni dell'associazione, la sua amicizia con Stefano Rolla, compagno di viaggio, in quei giorni a Nassiriya per riprendere la parte cinematografica del progetto che camminava parallelamente all'intervento umanitario. In occasione della terza missione in Iraq, attualmente in preparazione, molte adesioni sono giunte da parte di case farmaceutiche, ospedali e militanti a cui va il mio ringraziamento. Sarà premura dell'Ufficio Associazioni Padane tenere aggiornati i lettori sull'evoluzione di questa terza missione.

*Responsabile Ufficio Federale Associazioni Padane



pregnato nell'operazione "Antica Babilonia" che hanno consentito di ospitare la delegazione dell'Umanitaria Padana Onlus a Nassiriya, oltre al trasporto su voli militari preplanificati e al servizio di protezione e scorta come previsto dal mandato



Sara Fumagalli, coordinatrice dell'iniziativa insieme al dr. Pietro Vello, prende in braccio un bambino all'orfanotrofio di Nassiriya.

L'entusiasmo prima della partenza



Stefano Rolla in aeroporto con - di spalle - Sara Fumagalli, Pietro Vello e Sergio Ferrero prima della partenza.

Umanitaria Padana Onlus: 9 missioni portate a termine Dal 1999 aiutiamo i popoli a casa loro

I fondi investiti nei progetti dell'Umanitaria Padana Onlus provengono in maggior parte dalla raccolta di abiti dismessi in contenitori dell'Associazione posizionati grazie alle concessioni di spazi autorizzati da numerosi Comuni. Voglio qui ricordare che l'Umanitaria Padana, nata e attiva fin dal 1999, non è nuova a iniziative di solidarietà anche ad ampio raggio. Di seguito le iniziative portate a termine.

- **Aprile/Maggio 1999:** invio medicinali e generi di prima necessità a sostegno delle popolazioni coinvolte nella guerra nei Balcani. Gli aiuti sono stati consegnati dai rappresentanti dell'Associazione (tra i quali la Presidente Sonia Viale ed il sen. Roberto Castelli) alla Croce Rossa di Belgrado. Nell'agosto 2000 viene altresì donata una lampada di fototerapia per neonati all'ospedale di Ruma.
- **NOVEMBRE 2000:** l'Umanitaria Padana onlus corre in aiuto degli alluvionati del Piemonte, della Liguria e del Nord della Lombardia ai quali la Presidente consegna personalmente il ricavato della sottoscrizione avvenuta tramite il giornale "La Padania" per complessive circa lire 50.000.000.
- **dal DICEMBRE 2000,** a seguito della visita di una delegazione dell'Associazione Umanitaria onlus, avvenuta a Correas in Brasile, viene ogni anno effettuata una donazione di 2.500 euro all'Associazione Renovar Saude Crianca che assiste in particolare i bambini delle famiglie di "favelados" della zona mediante assistenza sociale, medica e formativa.
- **DICEMBRE 2000:** al fine della realizzazione di un orfanotrofio a Gabiley nel Somaliland, sono stati consegnati alla COPAM associazione umanitaria operante in Somalia, lire 10.000.000.
- **NOVEMBRE 2001:** donazione dalla Diocesi di Kandi nella Repubblica del Benin, della somma di lire 4.500.000 per la realizzazione di una casa di accoglienza per bambini a Bagou.
- **NOVEMBRE 2002:** consegnati 18.000 euro al Comune di Sant'Omobono Imagna per la ricostruzione della scuola materna parrocchiale duramente colpita dall'alluvione.
- **GENNAIO 2003:** missione a S.Elia a Pianisi (CB) per incontrare alcuni rappresentanti dei terremotati del Molise. All'esito dell'incontro l'Associazione Umanitaria onlus ha deciso di donare 2.000 euro per la ristrutturazione dell'oratorio, unico centro di aggregazione del paese.
- **FEBBRAIO 2003:** sono stati consegnati ai Comuni di Cortenova e Premana, colpiti dall'alluvione del novembre 2002, i fondi raccolti grazie ad una cena di beneficenza svoltasi a Lecco alla presenza del Ministro della Giustizia, sen. Roberto Castelli.
- **APRILE 2003:** l'Associazione Umanitaria onlus ha partecipato ad una missione umanitaria a Cuba, donando due misuratori di pressione arteriosa alla Direzione "Municipal de Salud Publica" a Niquero.

All'arrivo a Nassiriya, pronti al lavoro



All'aeroporto nei pressi di Nassiriya. Da sinistra Sahera, Sara Fumagalli e il dottor Pietro Vello, vicepresidente dell'Associazione Medica Padana.

Un passaggio sul cargo militare



Sara Fumagalli, Stefano Rolla e Pietro Vello sul cargo militare partito da Pratica di Mare.

A contatto con la gente locale



Un momento di sosta durante il viaggio tra il campo militare italiano "White horse" e Nassiriya. Il contatto con la gente locale è stato un aspetto importante e positivo della missione.